

ERDOGAN FA' GUERRA ALLA SIRIA PER SALVARE I JIHADISTI DI IDLIB

maurizioblondet.it/erdogan-fa-guerra-alla-siria-per-salvare-i-jihadisti-di-idlib/

Maurizio Blondet

February 11,
2020

E' guerra vera.

(Bloomberg) – Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha messo il secondo più grande esercito della NATO in rotta di collisione con forze sostenute dalla Russia fedeli al presidente siriano Bashar al-Assad per cercare di prevenire la caduta della provincia di Idlib, l'ultima roccaforte ribelle della Siria.

L'esercito turco ha ordinato a centinaia di carri armati e auto blindate di convergere su Idlib e ha colpito circa 170 obiettivi in Siria come rappresaglia per gli attacchi delle forze siriane – che hanno ucciso almeno 12 soldati turchi nella provincia nord-occidentale. La Russia ha chiesto di fermare gli attacchi alle forze russe e ai loro alleati nella provincia nordoccidentale, che hanno condotto un progresso di mesi sul bastione dell'opposizione.

I combattimenti lì stanno mettendo a dura prova il disagevole accordo tra Turchia e Russia in Siria, dove le due potenze regionali hanno scavato aree di controllo.

Martedì ad Ankara, il leader del Partito del movimento nazionalista Devlet Bahçeli, un alleato chiave di Erdogan in parlamento, ha affermato che la Turchia **deve rivedere i suoi legami con la Russia dopo la morte dei soldati turchi**. Gli interessi turchi e russi in Siria non si sovrappongono e Ankara "deve pianificare di affrontare Damasco se non rimane altra opzione", ha detto Bahçeli.

I combattimenti a Idlib segnano il punto più basso nelle relazioni tra Mosca e Ankara dall'abbattimento di un aereo da guerra russo del 2015 da parte di aerei da caccia turchi.

<https://ca.finance.yahoo.com/news/syrian-troops-kill-5-more-140326674.html>

Dal sito russo Avia.pro:

Elicottero militare siriano Mi-17 è stato distrutto da Idlib.

More photos of the reported shoot down of the helicopter (looks like an Mi-24) in the area of Nayrab today. pic.twitter.com/37jDIhTb8H

— Kyle Glen (@KyleJGlen) [February 11, 2020](#)

Qualche ora fa, le truppe turche e, secondo altre fonti terroristi filo-turchi, hanno distrutto un elicottero militare siriano nell'area del fronte nella provincia di Idlib, che stava effettuando una missione di ricognizione e di combattimento, offrendo attacchi del

cosiddetto "Bombe a botte" sulle fortificazioni dei militanti. Tutti i soldati siriani a bordo furono uccisi.

Il fuoco di ritorno ha distrutto la difesa aerea turca "Hisar-A", che ha abbattuto l'elicottero siriano Mi-17

Подробнее на: <http://avia.pro/news/otvetnym-ognyom-unichtozhena-tureckaya-pvo-hisar-kotoraya-sbila-siriyskiy-vertolyot-mi-17>

La Turchia ha iniziato a minacciare la Russia di scontri armati in Siria.

La parte turca ha accusato la Russia di non aver aderito all'accordo di Sochi su Idlib e ha dichiarato che nel caso in cui la Russia rifiuti nuovi negoziati, dovrà affrontare scontri armati su larga scala tra Siria e Turchia, il cui numero di truppe solo negli ultimi giorni nel territorio della Repubblica araba è aumentato a 10 mila. la persona.

Подробнее на: <http://avia.pro/news/turciya-prigrozila-rossii-vooruzhyonnymi-stolknoveniyami-v-sirii>

Il turco Daily Sabah: *“**La domanda è: cosa farà la Russia? Il Cremlino ha provato a mettere Ankara in un angolo, ma non è riuscito a ottenere i risultati desiderati. Anche il regime (Damasco) e l'Iran stanno facendo pressioni sulla Russia, poiché sostengono che la Turchia non rispetta i termini dell'accordo di Sochi. Inoltre, l'esercito siriano non può avanzare senza il sostegno della Russia a causa del cambiamento della strategia e della resistenza della Turchia da parte delle fazioni sostenute da Ankara. Senza il sostegno della Russia, il regime non ha raggiunto i risultati desiderati nella sua campagna a Hama e Idlib lo scorso anno, e le sue perdite sono state enormi [...> La minaccia della Turchia associata all'attacco a Idlib eserciterà la massima pressione di Ankara e creerà un enorme rischio per i posti di osservazione turchi, dal momento che il regime deve prendere urgentemente il controllo delle autostrade M4 e M5. Ciò renderebbe la Russia una festa che viola l'accordo di Sochi e l'accordo di Astana. <...> **Onestamente, Mosca sembra non avere altra scelta che sedersi al tavolo dei negoziati con la Turchia** per adeguare l'accordo a Sochi. Altrimenti, Ankara e Damasco finiranno per scontrarsi.**”*

Подробнее на: <http://avia.pro/news/turciya-prigrozila-rossii-vooruzhyonnymi-stolknoveniyami-v-sirii>

Essenziale il pezzo di Elia Magner sul quadro del conflitto

LA SIRIA IMPONE GLI ACCORDI DI ASTANA CON LA FORZA MENTRE SALE LA TENSIONE TRA TURCHIA E RUSSIA

Da Aleppo, Elijah J. Magner: [@ejmalrai](https://twitter.com/ejmalrai)

Tradotto da Alice Censi

E' dal 2012 che l'autostrada M5 che collega Damasco ad Aleppo è sotto il controllo dei gruppi jihadisti. L'esercito siriano l'ha appena liberata, riconquistando 140 città, villaggi e colline strategiche. La Turchia con gli **Uzbeki, gli Uiguri e Hayat Tahrir al-Sham (ex al-**

Nusra) non è riuscita a proteggere le sue postazioni fortificate e le ha abbandonate ritirandosi nella zona attorno a Idlib.

Per la prima volta l'esercito turco è stato bombardato da quello siriano. Cinque soldati turchi sono morti nell'aeroporto militare di Taftanaz, la base in cui sono radunati soldati turchi e jihadisti. Ankara è stata obbligata a schierare le sue truppe in Siria a sostegno dei suoi alleati jihadisti in evidente difficoltà dal punto di vista militare.

La liberazione di tutti i 432 km dell'autostrada M5 dalla presenza dei jihadisti era prevista negli accordi di Astana siglati nell'ottobre 2018, accordi che però la Turchia in questi anni non ha voluto rispettare. Da allora l'esercito siriano è avanzato per ben tre volte verso l'autostrada ma stavolta il governo ha preso la decisione di riconquistarla definitivamente. E' il messaggio, chiaro, della Russia e della Siria al presidente Erdogan in riferimento a Idlib: il tempo è scaduto. **Ma la prova di forza tra la Turchia e la Russia va oltre i confini della Siria** e si manifesta in Ucraina e in Libia dove la Turchia sta cercando di avere un ruolo importante.

(E' chiaro che Damasco non ha preso questa iniziativa contro il parere di Mosca. Infatti, scrive il giornalista).

“La Russia sta fornendo all'esercito siriano attrezzature militari d'avanguardia e decine di carri armati T-90 efficaci anche nelle offensive notturne, [...] centinaia di raid aerei condotti dall'aviazione russa, e ha garantito all'esercito siriano una intelligence militare senza precedenti...

La cosa sorprendente è stata la scoperta di chilometri di tunnel sotterranei in tutte le aree liberate su entrambi i lati della M5 e nelle città più importanti come Saraqeb e El-Eiss, gallerie sotterranee in cui c'erano ospedali da campo, munizioni e vettovaglie per resistere ad un lunghissimo assedio. Questi tunnel erano collegati tra loro, univano i vari villaggi e alcuni erano anche profondi 20 metri, per proteggerli dai bombardamenti aerei. I jihadisti in fuga li hanno evacuati lasciandosi dietro ogni cosa.

Una delle tattiche dell'esercito siriano negli ultimi anni è quella di lasciare una via aperta ai jihadisti che permetta loro di andarsene prima di essere circondati. Dopo la liberazione di Aleppo l'esercito siriano ha sempre evitato di assediare le città **per non dare spago alla propaganda a favore dei jihadisti portata avanti dai mezzi di informazione e dagli interventisti stranieri** che farebbero di tutto per impedire la liberazione della Siria e la sua riunificazione.

(il resto qui:)

[La Siria impone gli accordi di Astana con la forza mentre sale la tensione tra Turchia e Russia](#)

Missili da crociera sconosciuti lanciati dal Mar Mediterraneo in Siria

Molti missili da crociera furono lanciati dal Mar Mediterraneo verso la Siria. Secondo alcune fonti, i missili da crociera furono lanciati da una nave da guerra turca per battere le posizioni dell'esercito siriano, tuttavia, secondo altri si tratta di missili da crociera da navi da guerra russe o attacco missilistico tattico da parte dell'esercito siriano .

Подробнее на: <http://avia.pro/news/neizvestnye-krylatye-rakety-zapushcheny-so-storony-sredizemnogo-morya-po-sirii>